

Ottimi risultati per i dati di chiusura 2020-21 di CFS Europe

Con una crescita dell'utile d'esercizio a +36% rispetto allo scorso anno pari a 4,1 milioni di euro, CFS Europe SpA a toccato il suo record storico

L'anno fiscale di CFS Europe SpA (Ravenna) si è concluso lo scorso 31 marzo 2021 con risultati straordinari. Ammontano infatti a **€ 43.138.486 i ricavi di vendita** grazie a un incremento del **+13%** rispetto all'anno precedente, ma addirittura **+20% di ricavi delle vendite se considerato a partite costanti**. Va altresì segnalata anche l'ottima performance dell'**utile d'esercizio** che ha registrato un robusto incremento - pari a **+36%** - raggiungendo quota **4,1 milioni di €** rispetto ai 3,0 milioni di € dello scorso anno, mentre l'indi-ce **l'EBITDA a partite costanti si colloca a +24%**.

“Da un punto di vista patrimoniale, nel corso dell'ultimo anno abbiamo raggiunto ottimi livelli di solidità grazie alla diminuzione del 14% dell'indebitamento finanziario netto,” ha spiegato Massimo Cupello Castagna, AD e CEO europeo di CFS Europe. “Inoltre la riduzione complessiva dei debiti verso i fornitori, pur mantenendo livelli di investimenti industriali elevati. Il patrimonio netto è cresciuto di oltre il 13% negli ultimi 3 anni, portando l'azienda a registrare ottimi indici di struttura e - ultimo ma certo non meno importante - anche grazie all'impegno trasversale finalizzato all'ottimiz-



zazione dell'efficacia e dell'efficienza di tutte le funzioni aziendali,” ha commentato con soddisfazione Cupello Castagna. Inoltre, anche i progetti di investimento che l'azienda ha implementato sia a livello di impianti sia per quanto attiene alla transizione progressiva verso i dettami dell'“Industria 4.0”, hanno prodotto effetti

molto positivi, con un aumento del 14% a livello produttivo rispetto al 2017-18 e con una riduzione dei costi industriali. “Durante la pandemia le attività di CFS Europe non si sono mai arretrate, sia a livello di produzione che di ingegneristica/staff. Anzi, il cambio di modello di business avviato da CFS Europe in tempi pre-pandemici ha consentito di operare liberamente su

tutti i mercati globali, cogliendo le opportunità che si sono presentate innanzitutto nei mercati asiatici, soprattutto in Cina, e poi in seguito anche in Europa,” ha aggiunto Cupello Castagna. Va altresì sottolineato che l'attività di CFS Europe è strettamente legata all'andamento del petrolio in quanto il fenolo - la materia prima che CFS

tratta e lavora - è un derivato del benzene. Fra l'aprile 2020 e il marzo 2021 il petrolio ha subito notevoli e progressive riduzioni generando, di conseguenza, un'ondata di ribassi di tutti i prezzi dei prodotti a valle. “CFS Europe è stata in grado di sfruttare a livello mondiale le occasioni di vendita più vantaggiose, senza risentire del rallentamento che le economie hanno subito soprattutto nella prima parte dell'anno,” ha affermato Cupello Castagna. I risultati conseguiti sono ancor più brillanti se consideriamo l'effetto della recente svalutazione del cambio Dollaro/Euro di circa il 10% per un'azienda come CFS Europe che esporta in valuta il 56% del proprio volume d'affari.

“Lo scenario riferibile all'anno 2021-22 presenta molte incertezze con variabili esogene che rendono difficile qualsiasi previsione affidabile. Però la presenza di CFS Europe nei diversi mercati internazionali, ancora una volta mi vede ottimista, poiché rappresenta un punto di forza che ci permetterà di cogliere qualsiasi nuova opportunità,” ha concluso Cupello Castagna.

Ottimi risultati per i dati di chiusura 2020-21 di CFS Europe
Con una crescita dell'utile d'esercizio a +36% rispetto allo scorso anno pari a 4,1 milioni di euro, CFS Europe SpA a toccato il suo record storico

Centro Medico Fisios MEDICINA DEL LAVORO
Prestiamo tutti i servizi inerenti Medicina del Lavoro (Severissimo) Soluzioni per il rispetto della legge 81/08
Ci rivolgiamo a tutti in ASSE PIACENZA - MEDICINA DEL LAVORO - 0546/402583 Ravenna
0546/402583 Ravenna